



Bergamo, 28 febbraio 2017

All'Assessore ai LL.PP. e Reti
Manutenzione e Servizi Tecnologici
BREMBILLA Geom. Marco

All'Assessore alla
Pianificazione Territoriale e Mobilità
ZENONI Arch. STEFANO

Al Dirigente
DIREZIONE LL.PP. Strade e Parcheggi
FINAZZI Ing. DIEGO

Al Responsabile del
Servizio Strade e Parcheggi
TONSI Geom. FABIO

Al Responsabile del
Servizio Mobilità e Trasporti
OSCAR SALVATI

e p.c.:

All'Operatore di Quartiere
GOTTI Angelo

All'Assessore alla Coesione Sociale
MARCHESI Dr.ssa Maria Carolina

Al Responsabile del
Servizio Reti Sociali
MAGNI Dr. Renato

Oggetto: Quartiere Villaggio degli Sposi – Istituzione zona 30

Al termine degli interventi per la realizzazione della zona 30, nel quartiere Villaggio degli Sposi, l'Associazione "perilVillaggio" segnala alcune criticità emerse a lavori conclusi e verificate nella loro portata solo nello svolgersi dell'abituale viabilità.

- La rimozione della **fermata del bus n. 5** proveniente da Bergamo e diretta a Treviolo sta determinando gravi disagi agli utenti della zona nord del quartiere (per il ripristino del tragitto originario ante lavori sono state già raccolte circa 400 firme – corrispondenti a circa il 10% dei residenti, percentuale che si alza se calcolata solo sulla base dell'effettiva utenza bus).
- Il divieto d'accesso posto nel tratto in cui **via delle Cave** diventa via Guerrazzi (doc. n. 1) impedisce per pochi metri ai residenti della zona di utilizzare immediatamente le vie Guerrazzi e Grossi in direzione via Moroni, dirottando gli stessi su via Cave, via Sant'Ambrogio, via

Grossi e Promessi Sposi, arteria principale d'attraversamento dei luoghi sensibili del quartiere. Peraltro non è chiara la motivazione circa l'istituzione di tale divieto in quel limitato tratto di strada in quanto le dimensioni della carreggiata consentono, in tutta sicurezza e molto agevolmente, il transito a doppio senso di marcia.

Tuttavia, qualora fosse in previsione il restringimento della carreggiata (unico motivo che parrebbe giustificare tale divieto ovviamente però solo a lavori effettuati), si chiede di intervenire modificando la direzione di marcia del senso unico e cioè prevedere il senso unico da via Cave in direzione via Guerrazzi (o, in alternativa, di prevedere il doppio senso come è il primo tratto di via Guerrazzi). Questa semplice modifica del senso di marcia eviterebbe in parte i problemi di attraversamento dei luoghi sensibili del quartiere di cui sopra.

- E' stato ripristinato in **via delle Cave** il doppio senso di circolazione, nonostante vi fosse previsto il senso unico, dato che la via è stretta e parzialmente sprovvista di marciapiedi (doc. n. 2)
- La **Via don B. Vavassori**, pur essendo stata oggetto di intervento per la predisposizione di dispositivi meccanici che ne impediscano l'accesso negli orari d'apertura e di chiusura delle scuole (su tale via infatti si affacciano: asilo nido, scuola materna, scuola elementare; scuola media; impianti sportivi) risulta attualmente ancora sprovvista del previsto dispositivo di chiusura. (doc. n. 3)
- **Incrocio via Cavalli/via King**: essendo un luogo nevralgico di traffico in accesso ed uscita dal quartiere andrebbe meglio regolamentato.
- **Il parcheggio per disabili** realizzato in prossimità della curva cieca tra via Grossi e **via Promessi Sposi** (nei pressi dell'edicola) risulta pericoloso in quanto una volta effettuate le manovre di parcheggio, gli innumerevoli paletti installati impediscono l'agevole apertura della portiera dal lato passeggero ed una rischiosa apertura della portiera dal lato autista. (doc. n. 4)
- In più zone la **segnaletica orizzontale** da poco realizzata è già visibilmente **sbiadita** e manca la segnaletica (orizzontale) **d'inizio della zona 30** (per esempio all'inizio di via s. Ambrogio potrebbe mitigare la velocità spesso sostenuta dei mezzi in accesso al quartiere e provenienti dalla superstrada), come assente è la segnaletica orizzontale di **vicinanza scuole** sia in via Promessi Sposi (scuole statali) che in via Grumello nei pressi della materna parrocchiale (presente in via Sant'Ambrogio) che pure non ha un accesso pedonale. Assenti **i dossi previsti** in via Cavalli.
Inoltre in **via Cantù** nei pressi del centro diurno (fondazione Carisma) e del centro terza età (utenza fragile) ci sono alcuni **dislivelli sul marciapiede**, possibili cause di disagio per gli anziani e/o i disabili. (doc. n. 5)

L'Associazione "perilVillaggio", di cui si allega lo statuto (doc. n. 6), in rappresentanza di tutti i suoi soci nonché delle seguenti Associazioni/Comitati di varia natura iscritti alla stessa (sezione Avis e sezione Acli Villaggio Sposi, Istituto comprensivo Muzio, Csc, Nati 2 volte, Aiutiamoli a vivere, Parrocchia s. Giuseppe, cooperativa Namastè, Centro terza età, Comitato genitori Scuole Villaggio, DireFareMusicare, Usvs) auspica un incontro con gli assessori competenti ed i loro collaboratori al fine di prendere in esame quanto segnalato. Auspichiamo che si possano analizzare con uno sguardo più ampio le varie problematiche del quartiere: alcune conseguenti alle nuove scelte urbanistiche implicite alla zona 30 (es. via Milesi senza marciapiede, ora vi passa il bus), altre in un'ottica di maggior sicurezza (illuminazione nulla o carente di alcune vie quali via Traini, via Campi Spini, ecc.; marciapiedi stretti e quindi inadeguati al passaggio di carrozzine, costrette a scendere sulla strada, per es. in fondo a via Promessi Sposi-Grossi), altre ancora conseguenti alla vicinanza dell'**ospedale Papa Giovanni XXIII** (il più grande della provincia) e del **parco della Trucca** (il più ampio di Bergamo) che hanno profondamente alterato la viabilità del Villaggio Sposi, determinando disagi e una evidente insufficienza dei parcheggi per residenti. A tal riguardo

pare del tutto evidente che il quartiere Villaggio Sposi o, quanto meno, parte rilevante di esso, debba rientrare nella cosiddetta “**area di rilevanza urbanistica**” con conseguente possibilità di identificare zone di parcheggio riservate ai soli residenti.

Infine, si teme che la paventata realizzazione di un **padiglione polivalente permanente** all'interno del parco e la prevista **fermata del treno nei pressi dell'ospedale** non potranno che peggiorare la situazione, a meno che si studino dei provvedimenti, atti ad attenuare l'impatto di tutto ciò sulla vita del quartiere (parcheggi di interscambio, adeguate piste ciclabili).

Il Villaggio degli Sposi non è più un piccolo quartiere di periferia (basti solo considerare che dal 1995 ad oggi c'è stato un incremento del 42,30% di residenti!) ed è necessario che l'amministrazione comunale ne prenda atto e valuti le possibili strategie per migliorarne la vivibilità.

Confidando in un possibile confronto tra Amministrazione e rete di quartiere restiamo in attesa di un Vs. cortese riscontro.

Cordiali saluti.

La Presidente dell'Associazione
Maria Carla Bugada

n. 6 allegati c.s.

Vista di via Delle Cave (senso unico dopo il civico di via Guerrazzi, 26)



Vista da via Delle cave (sullo sfondo il civico 26 di via Guerrazzi)



Vista di via Delle Cave da via Cavalli/Sant'Ambrogio



Via Delle Cave all'altezza del parcheggio del parco delle Api (diretti verso via Guerrazzi) sono visibili le strisce a terra cancellate in questi giorni in cui è stato ripristinato il doppio senso originario nella via.



Proseguendo la via Delle Cave nel punto più stretto, anche qui visibili le strisce cancellate dovute al ripristino del doppio senso di circolazione



Al termine del fondo chiuso di via Delle Cave



Vista di via Don Bepo Vavassori (in basso a destra il manufatto eseguito durante i lavori)



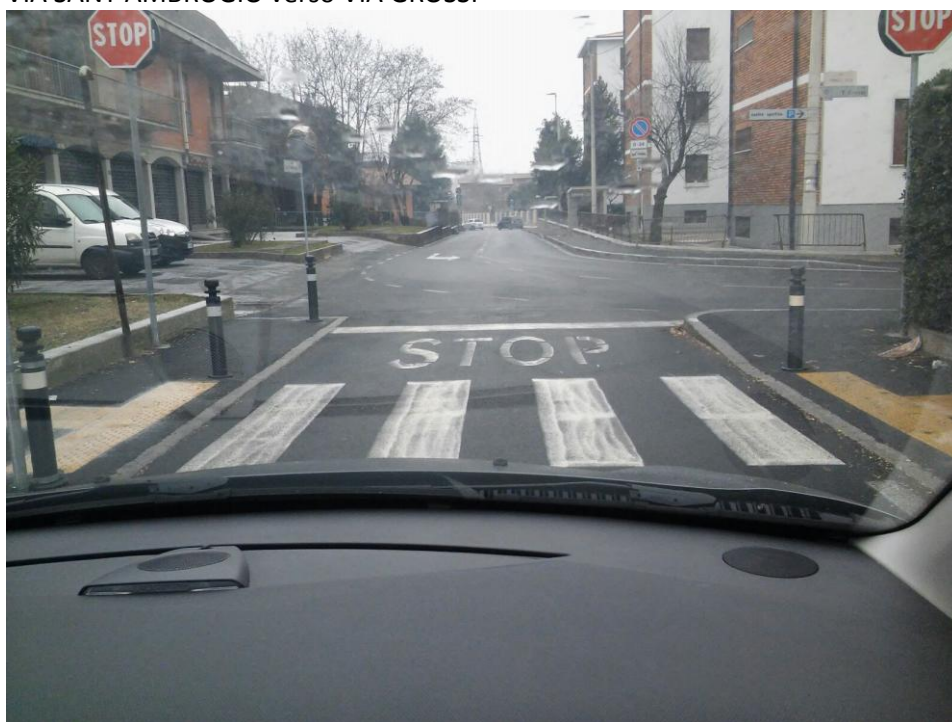
Particolare del manufatto



Vista del parcheggio per disabili in via Promessi Sposi (edicola e negozi vari)



Segnaletica orizzontale già sbiadita (solo alcuni esempi ma visibile in tutte le zone oggetto di lavori)
VIA SANT'AMBROGIO verso VIA GROSSI



VIA PROMESSI SPOSI E VIA GROSSI



Mancanza segnaletica orizzontale ZONA30 nelle vie di accesso al quartiere



Mancanza della segnaletica orizzontale segnalante la vicinanzelle scuole (via Promessi Sposi e via Grumello)
... presente in via Sant'Ambrogio all'altezza di via Cantù



Dislivello presso il Centro Anziani Diurno e Centro Terza Età

